

COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425



PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (PEC)

PER LE ATTIVITA' DI ANALISI, PREVENZIONE ED INTERVENTI
IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE PER LA GESTIONE
DELLE EMERGENZE DA RISCHIO

Aggiornamento anno 2025

Tavola	Oggetto	Scala
AEPEG	Piano Emergenza Goldengas	-

GRUPPO DI LAVORO INTERNO

Dott. Arch. Marco Ferrari	<i>(RUP e Coordinamento Tecnico, costruzione del quadro conoscitivo ed elaborazioni in elementi GIS)</i>
Dott. Agr. Lucio Rossetti	<i>(Reperimento dati e supporto alla pianificazione e all'organizzazione Sistema di Emergenza)</i>
Dott. Ing. Simone Messersi	<i>(Raccordo Area Urbanistica/Emergenza)</i>
Dott. Arch. Vitali Daniela	<i>(Raccordo Area Urbanistica/Emergenza)</i>



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

POLIZIA LOCALE

a mezzo : PEC

Spett.le
Prefettura di Ancona
Area V - Protezione civile, difesa civile e
coordinamento del soccorso pubblico
protocollo.prefan@pec.interno.it

**Oggetto: Goldengas s.p.a. - via Roncaglia Jesi. Aggiornamento Piano di Emergenza Esterna-
trasmissione informazioni di competenza del Comune di Jesi**

In riscontro alla vostra prot. 32563 del 21/03/2019 acclarata in atti al prot. 16512/2019, nei tempi stabiliti nella riunione plenaria del 03/04/2019, si rimettono in allegato, per la parte di propria competenza, le informazioni relative alla bozza del Piano di Emergenza Esterna del 19/03/2019 in oggetto.

Distinti saluti.

Comandante del Corpo di Polizia Locale

Dir. Sup. Dott. Lupidi Cristian



LUPIDI
CRISTIAN
29.04.2019
12:12:35 UTC

Aggiornamento testo a cura Comune di Jesi

SEZIONE 1. PARTE GENERALE

1.1 Inquadramento territoriale

Paragrafo da aggiornare a cura del **Comune di Jesi**, seguendo lo schema di seguito tracciato, con contestuale verifica dei dati presenti

a) Coordinate geografiche

Latitudine Nord: 43 33'

Longitudine Est: 13 17'

h: 45 m -s.l.m.

Il sito industriale confina:

A Nord: Via Pieralisi Adeodato

A Sud: Terreno propr. Sig. Bernabei Pietro

A Est: Linea FF.SS.

A Ovest: Via Moriconi Ciro Amedeo

Lo stabilimento, nel suo complesso, si sviluppa su un'area di circa 55.000 mq

b) Caratteristiche geomorfologiche dell'area interessata

L'area si estende sulla sinistra idrografica del fiume Esino, in una zona pianeggiante in quanto parte integrante del terrazzo alluvionale di IV° ordine del corso d'acqua.

In questa zona risulta assente il limite stratigrafico tra i terrazzi alluvionali di III° e IV° ordine; infatti il caratteristico gradino morfologico risulta obliterato probabilmente a causa di una edimentazione di origine secondaria originata dai fossi provenienti dall'area collinare sulle preesistenti alluvioni fluviali. E' invece ben visibile, a nord del confine dell'area ZIPA 4, oltre la S.S. 76, la scarpata morfologica che segna il passaggio con il deposito alluvionale di II° ordine.

Nella zona, allo stato attuale, sono del tutto assenti indizi di dissesti gravitativi; non si hanno pertanto problemi legati ad instabilità geomorfologica.

La densità di drenaggio risulta molto bassa a causa della elevata permeabilità dei depositi alluvionali che facilitano l'infiltrazione delle acque meteoriche nel sottosuolo.

L'unico corso d'acqua di rilievo che interessa l'area ZIPA 4 è il fosso di Fonte Albino, che delimita ad ovest e a sud l'area di trasformazione e lungo il quale è stata prevista una fascia di rispetto di circa 50 m. di larghezza per lato; all'interno dell'area e lungo il suo confine orientale sono poi presenti altri modesti tratti del reticolo idrografico minore.

Il Fosso di Fonte Albino ha origine dai rilievi collinari argillosi sulla sinistra idrografica del fiume Esino; il suo corso si mantiene rettilineo e si presenta regolarizzato per la secolare opera di sistemazione e manutenzione effettuata dall'uomo. L'alveo è approfondito nel piano campagna di 1.00-2.00 e le portate risultano alquanto modeste. Inoltre non si sono mai verificati episodi di esondazione da parte delle acque nei terreni circostanti. Per tutte queste

ragioni non si ritiene che nell'area esistano pericoli di esondazione causate dal corso d'acqua.

Il fiume Esino scorre a circa 1 Km a SE del confine sud dell'area; dall'analisi delle condizioni geomorfologiche della zona, si può affermare che i rischi legati ad esondazioni causate da piene del fiume appaiono del tutto trascurabili.

Il territorio comunale risulta pianeggiante nella Valle dell'Esino, collinare per il resto. Rocce prevalenti: argillose nell'area collinare, alluvionali-ghiaiose-sabbiose nelle pianure dell'Esino e del Musone.

Estensione: Km². 107,72

c) Altezza sul livello del mare

Altitudine min.: 26 s.l.m.

Altitudine max: 316 s.l.m.

Sito Goldengas: 42 s.l.m.

d) Censimento corsi d'acqua e risorse idriche superficiali e profonde

L'idrografia fa riferimento ai corsi d'acqua principali Esino e Musone, perenni, con magre estive e piene autunnali-primaverili. I corsi d'acqua secondari, spesso a carattere temporaneo, hanno un andamento generalmente trasversale e sono relativamente numerosi. Il pericolo di smottamento e frane è sensibile in tutta l'area collinare, anche se per le caratteristiche dell'insediamento umano interessa raramente le abitazioni.

Nella zona Goldengas di Jesi è presente un reticolo idrografico minore con alcuni tratti interrati e laghi artificiali.

(Si rimanda alla Tavola 4)

e) Infrastrutture strategiche e rilevanti interessate dagli effetti incidentali

Non presenti all'interno della zona di attenzione dell'impianto.

f) Infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali

Strade statali

Nella zona di attenzione non ricade alcuna viabilità statale.

Viabilità comunale

Si riporta di seguito il dettaglio della viabilità comunale all'interno delle zone di rischio dell'impianto: **(Si rimanda alla Tavola 1)**

Strutture ferroviarie

La linea ferroviaria Orte-Falconara lambisce ad est l'impianto che si allaccia alla stessa attraverso un raccordo in linea con scambio manuale al binario pari posto tra le stazione di Jesi da cui dista 4,6 km e la stazione di Jesi-Interporto da cui dista 2 km. La linea ferroviaria si colloca ad una distanza minima dall'impianto di 100 m pertanto ricadendo all'interno della zona di impianto sicuro e risultando interessata per m 560 alla zona di danno e per m 120 dalla zona di attenzione.

Strutture aeroportuali

L'aeroporto Regionale sito nel Comune di Castelferretti si colloca al di fuori della zona di attenzione rispetto all'impianto Glodengas. Inoltre L'impianto di cui trattasi a suo volta è al di fuori dell'area di incidenza.

g) Reti tecnologiche di servizi

(Si rimanda alla Tavola 3)

h) Condizioni meteorologiche prevalenti nel territorio

La stazione meteorologica di Jesi è gestita dall'ASSAM (***Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche***) ed è sita in Via Latini, 21 ed ha rilevato statisticamente i seguenti dati:

Stazione di Jesi – Dati Triennali rilevati dall'ASSAM

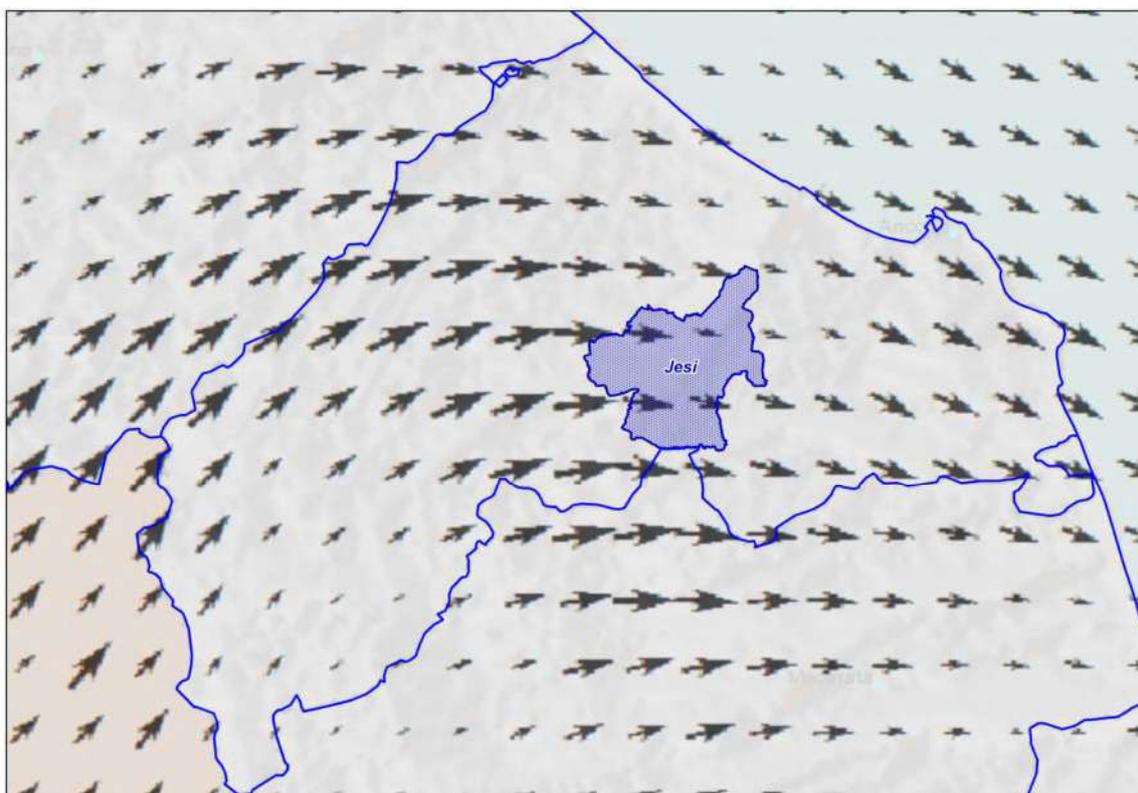
DATA	2005	2006*	2007**
------	------	-------	--------

TEMP MEDIA (°C)	13.6	14.3	15.6
TEMP MEDIA MASSIME (°C)	19.2	20.2	21.7
TEMP MASSIMA ASSOLUTA (°C)	39.0	38.4	39.9
TEMP MEDIA MINIME (°C)	8.6	9.0	9.7
TEMP MINIMA ASSOLUTA (°C)	-5.5	-6.2	-2.8
UMID MEDIA (%)	72.5	70.9	70.2
PREC TOTALE (mm)	931.6	713.5	721.4
EN. GLOB MEDIA GIORNALIERA (kJ/m²)	13869.4	14296.1	13530.9
ELIO MEDIA GIORNALIERA (hh.decimi)	7.42	7.73	6.93
VEL MEDIA VENTO (m/s)	2.1	2.2	1.8
RAFFICA MASSIMA VENTO (m/s)	19.6	20.7	20.6

* medie e totali calcolati con il 95.9% di dati validi

** medie e totali calcolati con il 98.6% di dati validi

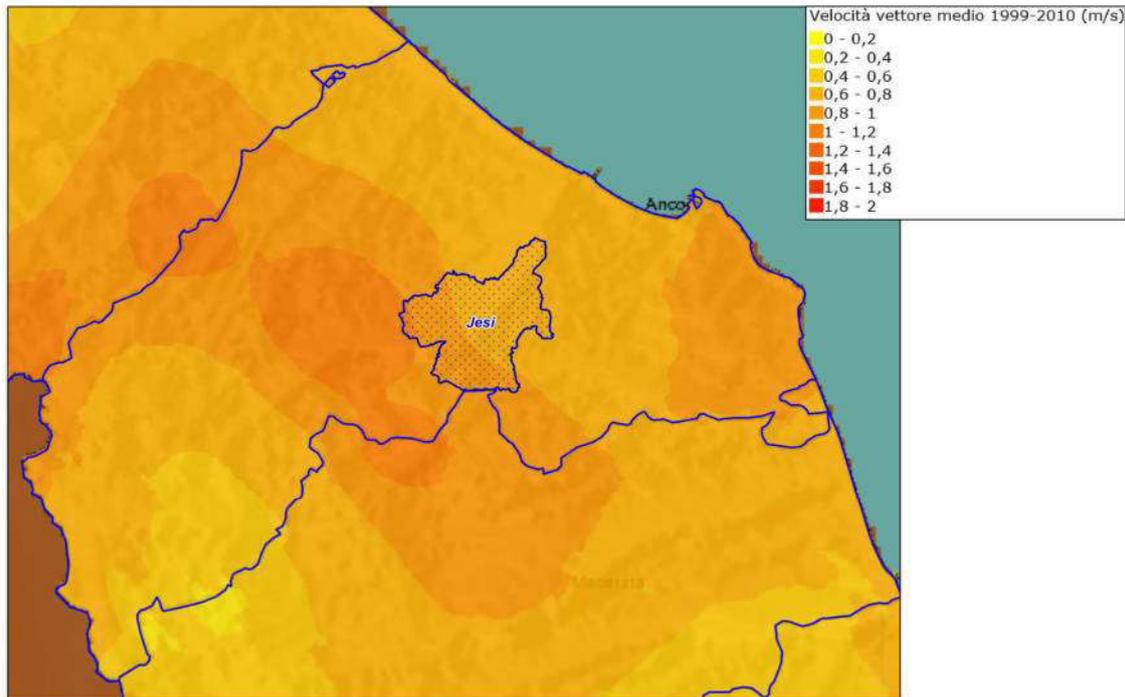
I venti che battono il territorio comunale hanno direzione prevalente Ovest/Est



Dati derivati dall'Atlante Climatico pubblicato sul Sito ASSAM

<http://meteo.regione.marche.it/distribution/AtlanteClimatico/>

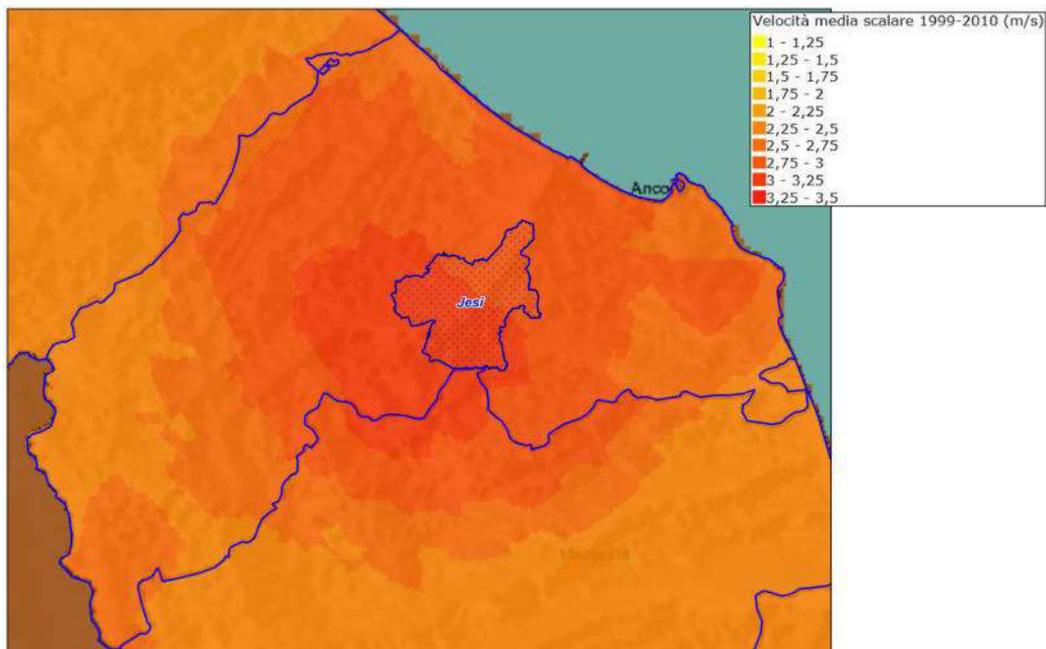
La velocità media dei venti nel territorio comunale va da 0,4-0,6 nella parte est a 0,6-0,8 nella parte più collinare.



Dati derivati dall'Atlante Climatico pubblicato sul Sito ASSAM

<http://meteo.regione.marche.it/distribution/AtlanteClimatico/>

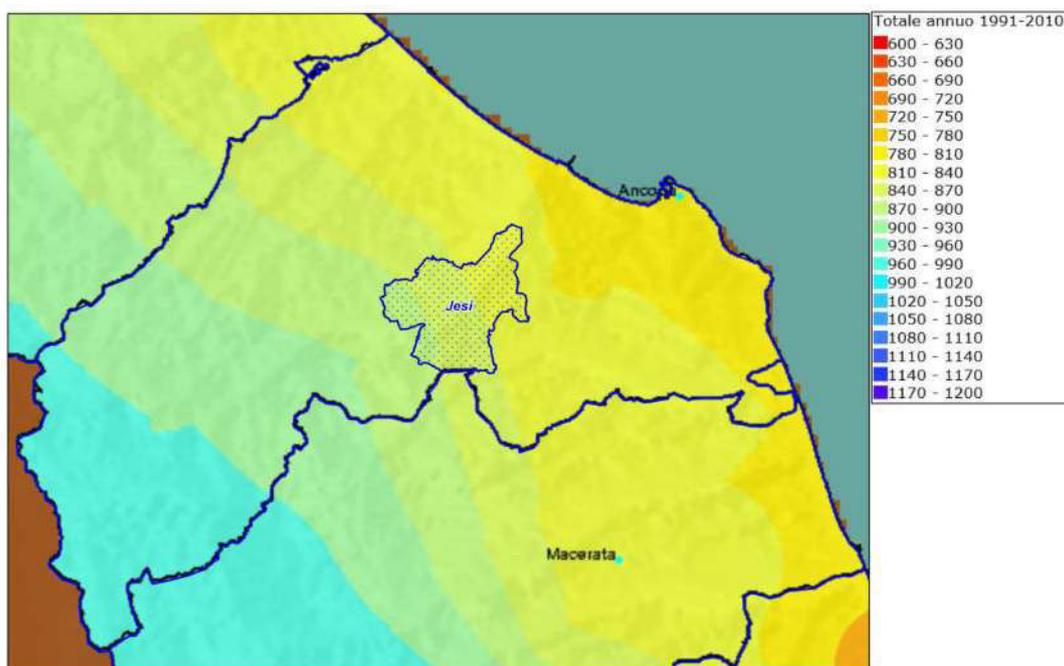
La velocità media scalare dei venti è riportata nell'immagine sottostante



Dati derivati dall'Atlante Climatico pubblicato sul Sito ASSAM

<http://meteo.regione.marche.it/distribution/AtlanteClimatico/>

La piovosità media annua nel territorio comunale varia dagli 810 mm. di pioggia della parte est ai 900 mm della parte più interna.



Dati derivati dall'Atlante Climatico pubblicato sul Sito ASSAM

<http://meteo.regione.marche.it/distribution/AtlanteClimatico/>

i) Rischi naturali del territorio

Terremoti

L'area su cui insiste lo stabilimento Goldengas di Jesi, come del resto tutto il territorio di Jesi, ai sensi della normativa sismica vigente e del Dgr n.1046 del 29/07/2003, è identificata come zona di classe 2, per la quale è obbligatoria l'osservanza delle specifiche norme tecniche di edilizia.

Inondazioni

Il territorio del Comune di Jesi esondabile più densamente antropizzato è collocato alla destra orografica del fiume Esino e si estende da una quota leggermente superiore a quella del fiume stesso fino alla quota di mt. 160 di Colle Paradiso.

Al fine di comprendere i maggiori rischi legati alle esondazioni si è definito quale aree a densità abitativa potessero essere coinvolte a seguito di evento calamitoso.

In relazione ai sottobacini, o alle porzioni di essi, ricadenti nell'ambito amministrativo del Comune di Jesi, l'antropizzazione li interessa in modo molto diverso in quanto la maggior parte della popolazione risiede nella superficie di captazione del Fosso Granita (51,4 %), il 34,4 % in quella del fosso Gorgolungo mentre gli altri affluenti dell'Esino sono scarsamente popolati.

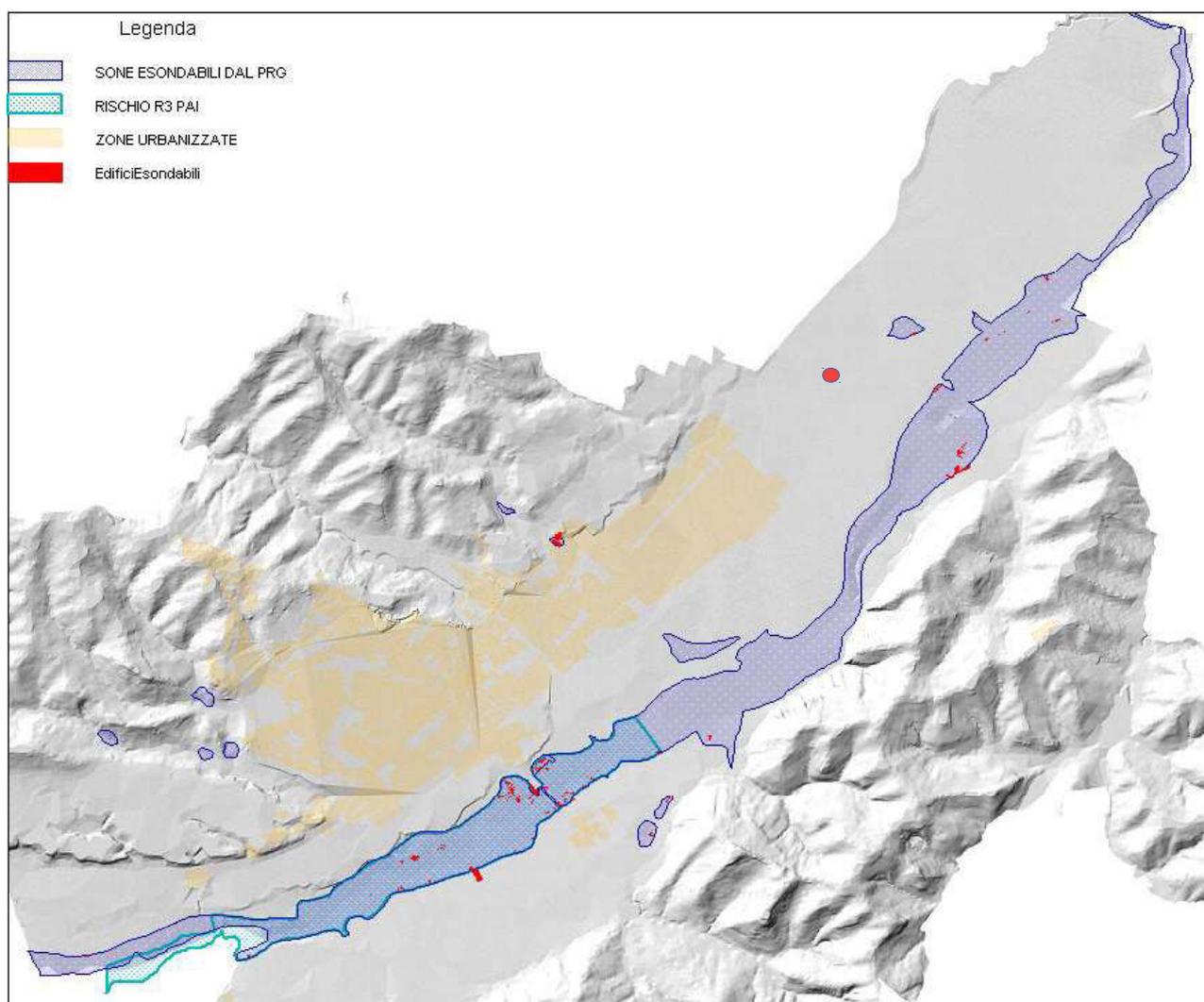
La tabella seguente mostra, per ognuno dei corpi idrici, i percentili di popolazione residente.

Nome Corpo Idrico	Percentuale Pop. Residente
FIUME ESINO	2,5 %
FOSSO ACQUATICCIO	4,3 %
FOSSO DEL LUPO	0,1 %
FOSSO DELLA TORRE	0,2 %
FOSSO FOLLA (O FRATTACCE)	1,9 %

FOSSO FONTE ALBINO	1,1 %
FOSSO GANGALIA	1,5 %
FOSSO GORGOLUNGO	34,4 %
FOSSO GRANITA	51,4 %
FOSSO GUARDENGO	0,5 %
FOSSO MAZZANGRUGNO	0,6 %
FOSSO PIANDELMEDICO	0,2 %
FOSSO SCARPARA	0,3 %
FOSSO UMBRICARA	0,1 %
SCOLINA DIRETTA AL FIUME ESINO	0,7 %
TORRENTE CESOLA	0,4 %

La valutazione del rischio idrogeologico da parte dell'Autorità di Bacino della Regione Marche non individua sulla cartografia zone R4 ma una sola zona R3 (L. 267/98) che si estende dall'intersezione dell'Esino con il fosso del lupo fino all'intersezione del fosso Granita. L'immagine seguente mostra come differiscono le due fonti, cartografia PAI e PRG comunale.

Inoltre nella seguente planimetria è individuata la localizzazione dell'impianto Goldengas rispetto alle aree esondabili individuate nel territorio comunale. **(Si rimanda alla Tavola 4)**



Fulminazioni a terra
(non disponibili dati)

* * *

Si rimanda alle Tavole 1 e 2 per l'individuazione di:

- ATTIVITA INSEDIATE, N. ADDETTI, TIPOLOGIA, REFERENTI, ecc
-POPOLAZIONE RESIDENTE

Si segnala inoltre che l'attività dell'impianto Turbogas che ricade all'interno della zona di attenzione è attualmente è attualmente sospesa e che l'impianto è sottoposto ad attività di conservazione come da Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni Ambientali della Regione marche n. 35 del 06/05/2013.

Aggiornamento testo a cura Comune di Jesi

SEZIONE 4. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE E NORME COMPORTAMENTALI

La necessità di inserire nel PEE una Sezione riguardante l'informazione alla popolazione nasce dall'esigenza di completare il quadro delle azioni che devono essere realizzate dalla autorità pubbliche locali in merito agli interventi di prevenzione del rischio e di mitigazione delle conseguenze.

4.1 Campagna informativa preventiva

Il Sindaco del Comune Jesi provvede, nelle forme ritenute più idonee, a predisporre le campagne informative preventive per la popolazione, contenente le azioni comportamentali da adottare in caso di incidente rilevante.

Il predetto comune curerà altresì la pubblicazione del PEE sul proprio sito web.

Possibile anche la distribuzione di volantini predisposti in proprio per ulteriori comunicazioni.

4.2 Riproduzione della scheda informativa di cui all'allegato 5 del d. lgs. 105/2015

Si riproduce, in allegato xxxx., un estratto della notifica trasmessa da Goldengas ai sensi dell'art. 13 comma 5, d. Lgs. 105/2015, comprendente le sezioni minime A1, D, F, H, L dell'allegato 5 del medesimo decreto (Modulo di notifica di informazione sui rischi di incidente rilevante).

4.3. Messaggio informativo in emergenza

L'informazione alla popolazione interessata da un rischio di incidente rilevante viene attivata dal Sindaco attraverso l'impiego dei mezzi in dotazione al Comune descritti di seguito.

In regime di emergenza, la sede operativa dell'Amministrazione è la sede del COC, se convocato, oppure, ai soli fini della diffusione dei messaggi alla popolazione, corrisponde agli uffici del Servizio Tutela Ambientale.

L'azione informativa in emergenza, come detto, si sviluppa con tutti gli strumenti di comunicazione in dotazione al Servizio Relazioni Esterne del Comune. Tale Servizio si rapporta direttamente con il Sindaco per il tramite del Responsabile della Comunicazione per la Protezione Civile, individuato con apposito atto amministrativo e reperibile H.24.

Questi, sulla base delle indicazioni fornite dal Sindaco, attiva senza indugio l'informativa su:

- pagina Facebook del Comune di Jesi e immediata condivisione con la pagina Facebook del Sindaco di Jesi (11.000 followers complessivi);
- canale Twitter (1.000 followers);
- canale Telegram (500 iscritti);
- pagina Instagram (1.300 iscritti);
- informativa su App Municipium con instant messaging per immediato avviso (oltre 10 mila iscritti);
- sito web del Comune e mailing list associata (circa 2.000 indirizzi).

Nella comunicazione, oltre alle informazioni di base, viene indicato anche un numero di telefono dedicato per consentire ai cittadini di avere ogni ulteriore elemento utile.

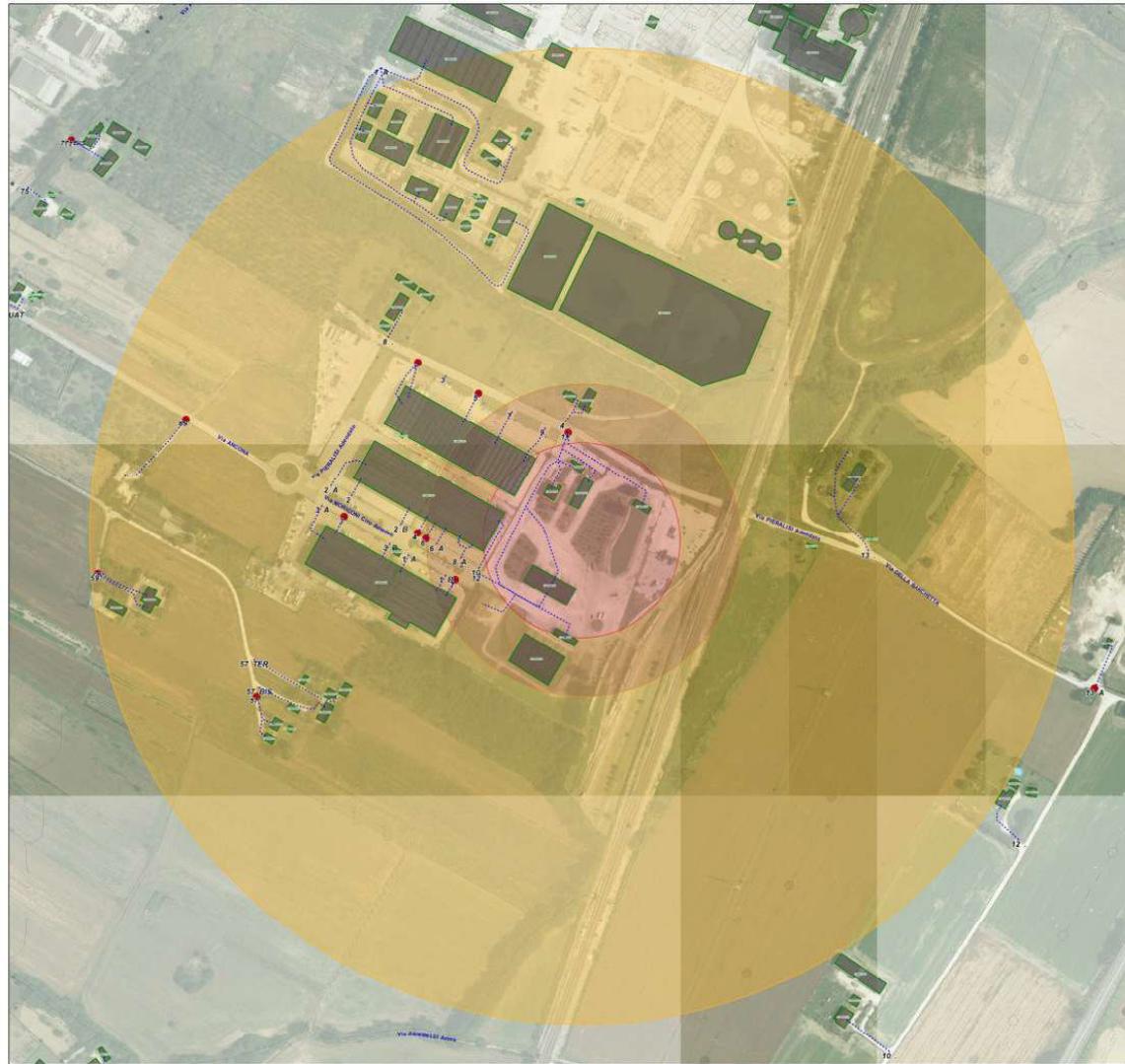
Parallelamente parte la comunicazione Whatsapp.

Laddove particolari esigenze lo richiedessero, sarà attivata una comunicazione anche tramite altoparlante nelle immediate vicinanze della zona interessata all'emergenza.

Localizzazione delle attività economiche nell'area oggetto di analisi per i diversi raggi di danno.

Legend

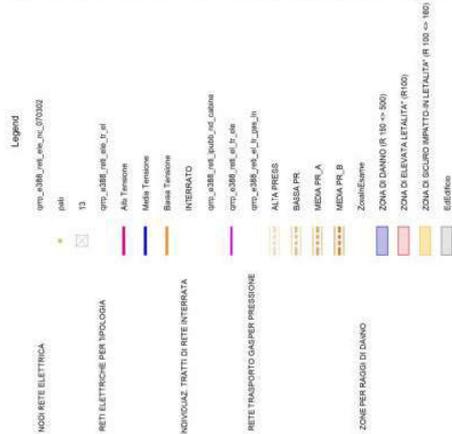
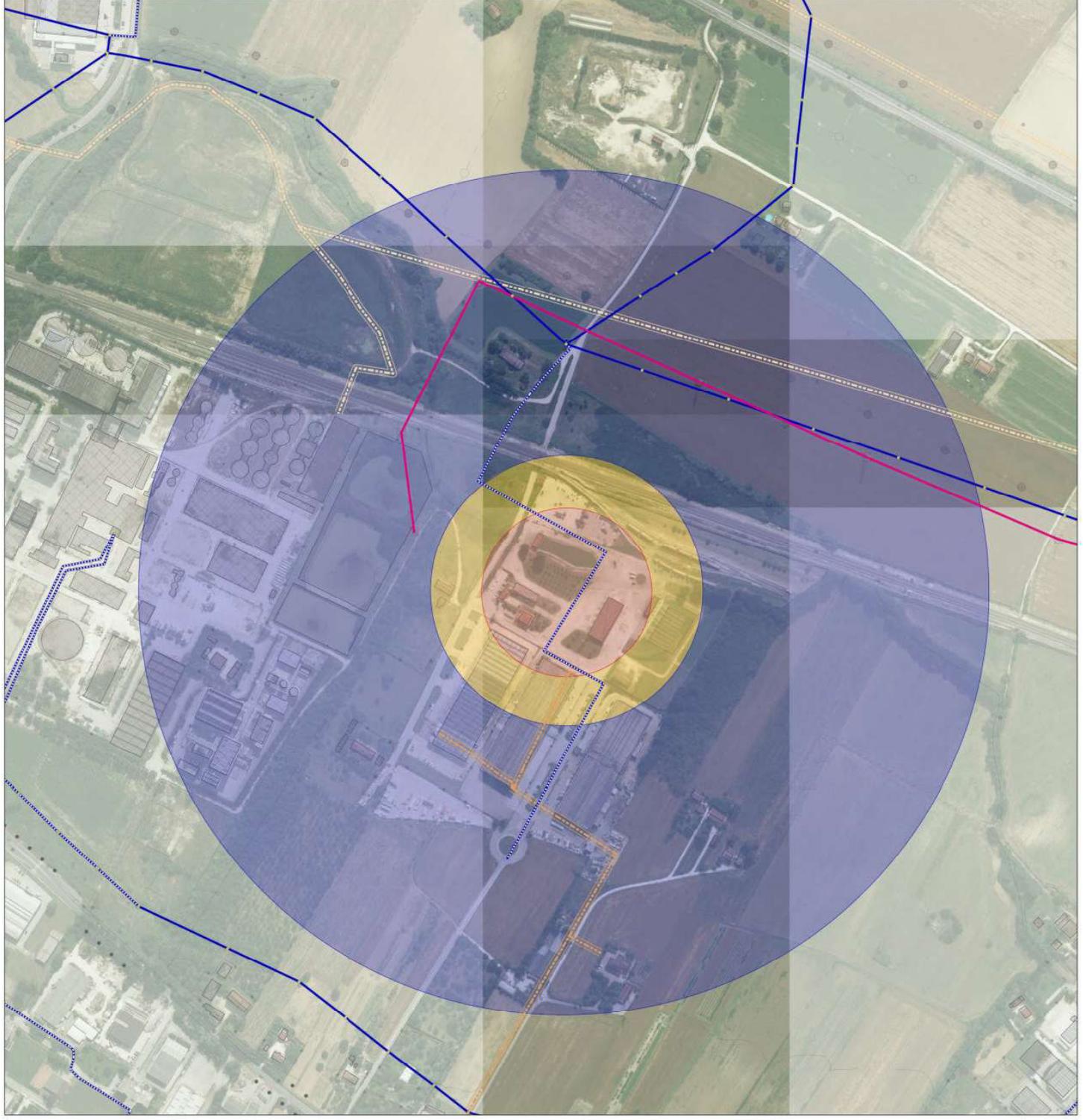
-  Identificativi Edifici
-  Edifici
-  Toponomastica
-  Numerazione Civica
-  Localizzazione imprese
- ZonaInEsame**
-  ZONA DI SICURO IMPATTO (R 0 - 100)
-  ZONA DI DANNO (R 100 - 160)
-  ZONA DI ATTENZIONE (R 160 - 500)



Scala 1:2000

cod_edificio	indirizzo	ncivico	lettera N-REA	DENOMINAZIONE	dipendenti	C-FISCALE	PARTITA-IVA	ATTIVITA'	TELEFONO	EMAIL	Descrizione
E388006044	PIERALISI Adroato (Via)		11								ZONA DI SICURO IMPATTO-IN LETALITA' (R 100 <-> 160)
F388006044	PIERALISI Adroato (Via)		11								ZONA DI SICURO IMPATTO-IN LETALITA' (R 100 <-> 160)
E388006051	MORICONI Ciro Amedeo (Via)		1								ZONA DI SICURO IMPATTO-IN LETALITA' (R 100 <-> 160)
E388006051	MORICONI Ciro Amedeo (Via)		3								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388006051	MORICONI Ciro Amedeo (Via)		3								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388006060	ANCONA (Via)		57								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388006060	ANCONA (Via)		57								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388006060	ANCONA (Via)		57								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388006084	ANCONA (Via)		56								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388006084	ANCONA (Via)		56								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388006084	ANCONA (Via)		59								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388006084	ANCONA (Via)		56								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388011655	PIERALISI Adroato (Via)		1								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388011655	PIERALISI Adroato (Via)		5								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388011950	MORICONI Ciro Amedeo (Via)		4								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388011950	MORICONI Ciro Amedeo (Via)		4								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388011950	MORICONI Ciro Amedeo (Via)		4								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388011950	MORICONI Ciro Amedeo (Via)		4								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388011950	MORICONI Ciro Amedeo (Via)		4								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388011950	MORICONI Ciro Amedeo (Via)		6								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)
E388016103	ANCONA (Via)		66								ZONA DI DANNO (R 160 <-> 500)

Localizzazione fiele reti di trasporto gas ed energia elettrica
 nell'area oggetto di analisi per i diversi raggi di danno.



Localizzazione della rete idrografica di superficie ed interrata
 Localizzazione della rete di adduzione H₂O e fognature



Legend

- | | |
|--------------------------------|---|
| FOGNATURE | Condotte |
| RETE ACQUA POTIBILE | Idranti |
| | Pozzi |
| | Adduzione |
| | Allacci |
| | Distribuzione |
| ELEMENTI DRICI | EL_IDR_D1_D4HD1 |
| | sottopassante |
| | soprapassante |
| | sottopassante e svirapassante |
| | no' sottopassante e svirapassante |
| ZONE PER MAGGIORI DANNO | Zonali/Esame |
| | ZONA DI DANNO (R 180 <= 500) |
| | ZONA DI ELEVATA LETALITA' (R100) |
| | ZONA DI SICURO IMPATTO-INLETALITA' (R 100 <= 160) |

